

Biodiversità e analisi del Paesaggio

Francesca R. Luger, Carmela Cascone, Gabriella Rago - Dipartimento Difesa della Natura

L'approccio ecologico allo studio di tutto quanto concerne la vita sul pianeta e le sue molteplici funzioni, è ormai considerato l'unico tale da garantire un esame completo e al tempo stesso dettagliato, sull'ambiente oggetto d'esame

La Landscape Ecology propone un approccio sistemico allo studio del paesaggio, impostato sull'integrazione tra strutture fenotipiche e processi funzionali

Il concetto di ecosistema assume un'importanza focale per una lettura, in senso ecologico, del territorio, inteso - letteralmente- come area di terreno difesa da un singolo o da una società animale, per i quali costituisce la riserva in cui vengono svolte le principali funzioni

Le forme di vita, a loro volta, nella loro varietà vengono considerate, nell'ottica della Biodiversità, come "varietà degli ecosistemi, che comprendono sia le comunità degli organismi presenti all'interno dei loro particolari habitat, sia le condizioni fisiche sotto cui essi vivono" E.O. Wilson, 1993

Le relazioni fra le componenti del paesaggio e dell'ambiente sono strettissime, e i rapporti fra cause ed effetti dei fenomeni che riguardano la parte fisica del territorio e quella biologica hanno una logica di mutua reciprocità, in un'ottica di studio della diversità ambientale intesa come integrazione tra Biodiversità e Geodiversità

Se si considerano le varie forme che caratterizzano le diverse regioni, la natura della vegetazione, la distribuzione degli esseri viventi, appare chiaro che tutto ciò è strettamente legato anche da motivi e fondamenti geologici.

L'estrema varietà delle componenti biotiche e abiotiche che costituiscono il nostro pianeta, e le complesse correlazioni funzionali che le rendono reciprocamente dipendenti e inscindibili, vengono sintetizzate nella definizione "Diversità Ambientale"

La diversità ambientale, intesa come integrazione tra geodiversità e biodiversità, può quindi essere considerata nelle sue componenti e scomposta in livelli di organizzazione gerarchici; la conservazione di essa non può prescindere da studi integrati sugli organismi viventi, sugli habitat ed ecosistemi, sul patrimonio geologico

La cartografia, da rappresentazione descrittiva di fenotipi, si arricchisce di significati ecologico-funzionali e diviene strumento interpretativo di sistemi socio-ecologici. In tal senso costituisce un' innovativa disciplina di riferimento per molti settori applicativi, quali la pianificazione territoriale alle diverse scale spaziali, le analisi ambientali, la valutazione d'impatto e gli studi di compatibilità e di recupero ambientale, i progetti di conservazione della natura

In uno studio condotto nel Parco delle Dolomiti Bellunesi, sono stati considerati aspetti relativi alla biodiversità, con riferimento alla ricchezza specifica della flora, di alcuni gruppi di invertebrati, la presenza dei geotipi e delle sorgenti. La tendenza all'erosione della Biodiversità è stata calcolata per le tre componenti biotiche: flora, vertebrati e invertebrati



I rischi relativi all'erosione della Biodiversità, sono strettamente correlati alla perdita del suolo. La Carta della Natura, progetto multiscalare per la conoscenza, il monitoraggio e la pianificazione del territorio, costituisce uno strumento indispensabile per il monitoraggio della Biodiversità.

References: E.O. Wilson 1993, "La diversità della vita" Rizzoli, Milano